



## MARIA F.

di Francesco M.T. Tarantino



Quanti sono i bimbi che hai fatto nascere  
E quante lacrime hai asciugato alle madri  
Ancor prima di loro li hai sentiti piangere  
Regalando piaceri confusi ai loro padri

Hai firmato il corpo col segno distintivo:  
Un nodo perfetto al cordone ombelicale  
Il tuo modo originale per salutare l'arrivo  
Di angeli senz'ali che non fanno del male

Sapevi ascoltare il dolore delle partorienti  
Angosce e paure riuscivi a comprendere  
Lo strazio dell'anima sui quei volti dolenti  
Che presto sarebbero tornati a sorridere

Partecipavi al mistero di un amore infinito  
Della vita che nasce e che si fa prepotente  
Che attraversa un arco di tempo indefinito  
E lasci per strada con un augurio vincente

Di percorrere un mondo senza bandiere  
Senza guerra che offende vita e pensiero  
Che semina morte e costruisce barriere  
E non riconosce ogni bambino straniero

Se è stato dolce recidermi il primo legame  
Gli altri distacchi mi hanno dato sgomento  
La paura di soccombere ad oscure trame  
Ordite da un avverso destino di svilimento

Grazie per l'ascolto del mio primo vagito  
Non potevi conoscere lo strano cammino  
Di un ombelico che nella vita si è smarrito  
Che non ti ricorda ma ti pensa al mattino